

ASSOMET NEWS Maggio 2010 N°15

Il prossimo appuntamento con l'Osservatorio F.A.R.O.

Newsletter mensile di informazione
e aggiornamento per gli associati

Maggio 2010

ASSOMET news 15

Contenuti

Inizio di anno in crescita
per il mercato del rame

Aumenta la domanda
mondiale di piombo nel 2010

Dopo il crollo 2009 riparte
il consumo di zinco nell'UE

In pillole

ASSEMBLEA GENERALE ASSOMET

giovedì 8 luglio 2010 - ore 13.30
Hotel Enterprise
C.so Sempione, 91 - Milano

in rilievo

PREPARARSI AL REACH: COMITATO AMBIENTE IN ASSOMET

L'ECHA (Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche) ha recentemente pubblicato una Guida sui rifiuti e le sostanze recuperate che prende in considerazione queste tematiche all'interno del complesso Regolamento REACH 1907/2006. Si tratta di una versione più dettagliata rispetto al passato, che consente di fugare alcuni dubbi - ma solo alcuni - in merito alla gestione delle sostanze recuperate nonché agli adempimenti e al ruolo che le attività di recupero hanno secondo tale Regolamento. La guida affronta anche l'argomento dei "sottoprodotti" e si occupa di "quando un rifiuto cessa di essere tale". Viene inoltre illustrato il caso specifico del recupero dei metalli, con gli obblighi che gli operatori devono soddisfare per beneficiare dell'esenzione dalla registrazione delle sostanze, prevista all'articolo 2 del Regolamento REACH. Una approfondita analisi del documento verrà condotta nel corso della prossima riunione del Comitato Ambiente di Assomet, che si terrà presso la sede dell'associazione il prossimo 3 giugno.

A tu per tu con il Ministro dell'Economia

Nell'ambito del convegno "L'etica: agire per fare il bene comune", svoltosi lo scorso 7 maggio a Roncade (TV), i Presidenti delle associazioni confindustriali che fanno capo al consorzio Gas Intensive hanno incontrato, presente anche Emma Marcegaglia, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giulio Tremonti. Consapevoli delle priorità che in questa fase storica vanno date alla stabilità della finanza pubblica, i rappresentanti di importanti filiere industriali quali quelle della ceramica, della carta, della fonderia, degli acciai, dei metalli non ferrosi non hanno richiesto al Ministro interventi di sostegno del manifatturiero attraverso incentivi, ma più semplicemente l'adozione di quelle misure di politica industriale a "costo zero" per le casse dello Stato a suo tempo annunciate dal Governo. In sostanza, il Ministro è stato sollecitato a farsi portavoce presso il Governo di istanze ritenute fondamentali dal mondo imprenditoriale, quali l'accelerazione delle liberalizzazioni sul fronte dell'energia elettrica e del gas, l'attuazione del "Piano Casa" per favorire la ripresa della domanda nei settori dei laterizi, della ceramica, del vetro e dell'alluminio (serramenti e involucri edilizi), la realizzazione del "Piano Infrastrutture", che dovrebbe garantire nuove opportunità ai comparti dell'acciaio,



delle macchine movimento terra, dei materiali refrattari. Durante l'incontro il Presidente di Assomet, Mario Bertoli, in qualità di portavoce delle associazioni che fanno riferimento a Gas Intensive, ha portato all'attenzione del Ministro Tremonti il tema dell'energia, evidenziando come il differenziale di prezzo pagato dalle imprese italiane distorca le basi della concorrenza non solo nei confronti dei Paesi extra europei, ma soprattutto nei confronti dei nostri più diretti concorrenti e per i principali mercati di sbocco, che sono tutti comunitari. Non è un caso che nel pieno della crisi internazionale della domanda le nostre importazioni di semilavorati da Spagna, Ungheria e Romania, abbiano subito un'impennata. Senza dimenticare l'importanza dei noti vincoli di bilancio che condizionano l'azione di Governo, il Presidente Bertoli ha poi spostato il focus verso interventi che diano nuovo slancio e fiducia all'intera filiera dei metalli e degli altri prodotti energy intensive, assicurando il Ministro che gli interventi richiesti non mirano semplicemente alla sopravvivenza di questi settori, ma rappresentano invece un investimento che ritornerà moltiplicato al Paese. Tremonti ha recepito il quadro presentato dai rappresentanti del mondo imprenditoriale: ora si attendono dal Governo fatti concreti in tempi contenuti.

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO CON L'OSSERVATORIO F.A.R.O.

Si svolgerà nei giorni 1 e 2 luglio a Desenzano del Garda un meeting di aggiornamento Faro, che fornirà ai partecipanti un'approfondita panoramica della congiuntura economica mondiale e il quadro in tempo reale sulla situazione dei mercati delle materie prime (sviluppi della crisi negli Usa, attese per Europa e Italia, crescita di Cina e India e opportunità per le aziende italiane, quadro tecnico commodity e correlazioni con i mercati finanziari, situazione mercato fisico di grezzi, semilavorati e rottami), formulando anche ipotesi e previsioni sulle prospettive future. Particolare attenzione verrà data alle metodologie per operare con successo sul LME attraverso prove di operazioni live con la piattaforma select. Agli associati Assomet sono riservate, come sempre, speciali condizioni di partecipazione. Ulteriori info: marketing@kes.it - www.kes.it.